

LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193 n. 40 / domenica 2 settembre 2018 - XXII domenica del tempo ordinario (b)

Gesù Cristo è il cuore felice della vita

Il Vangelo della domenica

Mc 7,1-8,14-15,21-23



In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di

bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaìa di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Gesù si mostra durissimo contro il rischio di una religione esteriore. Veniva da villaggi e campagne dove il suo andare era come un bagno dentro il dolore. Dovunque arrivava, gli portavano i malati, mendicanti ciechi lo chiamavano, donne di Tiro e Sidone cercavano di toccargli almeno la frangia del mantello, almeno che la sua ombra passasse come una carezza sulla loro umanità dolente. E ora gli chiedono di tradizioni, di mani lavate o no, di abluzioni di stoviglie, di formalismi vuoti! Ed ecco che Gesù inaugura la religione del cuore, la linea dell'interiorità. «Non c'è nulla fuori dall'uomo che entrando in lui possa renderlo impuro. Sono le cose che escono dal cuore dell'uomo a renderlo impuro». Gesù scardina ogni pregiudizio circa il puro e l'impuro, quei pregiudizi così duri a morire. Rivendica la purezza di ogni realtà vivente. Il cielo, la terra, ogni specie di cibo, il corpo dell'uomo e della donna sono puri, come è scritto «Dio vide e tutto era cosa buona». E attribuisce al cuore, e solo al cuore, la possibilità di rendere pure o impure le cose, di sporcarle o di illuminar-le.

Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Il grande pericolo è vivere una religione di pratiche esteriori, emozionarsi per i grandi numeri, i milioni di pellegrini..., amare la liturgia per la musica, i fiori, l'incenso, recitare formule con le labbra, ma avere «il cuore lontano» da Dio e dai poveri. Dio non è presente dove è assente il cuore. Ma il ritorno al cuore non basta. Ci guardiamo dentro e vi troviamo di tutto, anche cose delle quali ci vergogniamo: dal cuore vengono le intenzioni cattive, prostituzioni, omicidi, adulteri, malvagità... un elenco impressionante di dodici cose cattive, che rendono impura la vita. C'è bisogno di purificare la sorgente, di evangelizzare le nostre zone di durezza e di egoismo, guardandoci con lo sguardo di Gesù: il suo sguardo di perdono sulla donna adultera, su Maria Maddalena, su Pietro pentito, sguardo che trasforma, che ci fa abbandonare il peccato passato e ci apre a un futuro buono. Non sono le pratiche esteriori che purificano, è più facile lavare le mani che lavare le intenzioni. Occorre lo sguardo di Gesù. Allora cadono le sovrastrutture, le esteriorità, le disquisizioni vuote, tutto ciò che è cascame culturale, «tradizione di uomini». Che aria di libertà con Gesù! Apri il Vangelo ed è come una boccata d'aria fresca dentro l'afa dei soliti discorsi. Scorri il Vangelo e passa l'ombra di una perenne freschezza, un vento creatore che ti rigenera, che apre cammini, perché con Cristo sei tornato al cuore felice del-la

SAGRA DI MARIA BAMBINA

giovedì 6 settembre

ore 21.30 in oratorio - presentazione del progetto di ristrutturazione dell'oratorio S. Raffaele

venerdì 7 settembre

ore 21.00 canto solenne del vespro e processione con l'effige di Maria Bambina, la processione percorre: via Pasino, Magenta, Cà Bella, Ponte vecchio, dei Mille e arrivo in Chiesa, riflessione e benedizione eucaristica. (accompagna la Banda S. Cecilia di Belgioioso)

Nelle vie dove passa la Madonna dimostriamo la nostra fede e il nostro amore verso Lei preparando con addobbi lumi e fiori.

domenica 9 settembre

ore 19.30 in oratorio grigliata - aspettando i fuochi artificiali

lunedì 10 settembre

giornata a ricordo dei defunti

Durante i giorni della sagra in oratorio S. Raffaele è aperta la pesca di beneficenza e una mostra di vecchie fotografie dell'oratorio e della vita del Borgo

CALENDARIO LITURGICO / dal 2 al 9 settembre 2018		
data	ora	appuntamenti - intenzioni s. messe
2 SETTEMBRE DOMENICA	8.00 8.30 11.00 <i>12.30</i>	lodi s. messa / def. fam. Binelli Antonelli e Borri s. messa / pro populo matrimonio Naddeo Consilia e Covassin Eros
XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	16.30 / 17.30 17.00 17.30 18.00	confessioni esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / pro populo
3 SETTEMBRE LUNEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. fam. Bancolini e Gatti
S. Gregorio magno papa e dottore della chiesa	16.00 16.30	rosario vespri
4 SETTEMBRE MARTEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Barbieri Angelo e Maria
S. Rosalia	16.00 16.30 21.00	rosario vespri s. messa per le vittime dei bombardamenti 4 settembre 1944
5 SETTEMBRE MERCOLEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa
S. Teresa di Calcutta	16.00 16.30	rosario vespri
6 SETTEMBRE GIOVEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa
	21.00	rosario e benedizione eucaristica
S. Zaccaria profeta	21.30	in oratorio san Raffaele - presentazione del progetto di ristrutturazione
7 SETTEMBRE VENERDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa
B. Giovanni Mazzucconi	15.00 21.00	matrimonio Salvadeo Benedetta e Alcini Andrea canto solenne del vespro e processione con l'effige di Maria Bambina (presiede don Daniele Baldi parroco del Carmine)
8 SETTEMBRE SABATO	7.50 8.30	ufficio delle letture e lodi s. messa solenne nella festa di Maria Bambina
	10.00 /11.30	16.30 / 17.30 confessioni
Natività della beata Vergine Maria	17.00 17.30 18.00	esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Maggi Carlo e Angelina / Maria e Dino
9 SETTEMBRE DOMENICA	8.00 8.30 11.00	lodi s. messa / def. Maria s. messa solenne / pro populo (celebra don Armando Curti)
	16.30 / 17.30	confessioni
XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	17.00 17.30 18.00	esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Remo Luigia Gioacchino Francesca